



# L'Alta Valle Brembana

## BOLLETTINO NOTIZIARIO QUINDICINALE

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da Bergamo: 5.22 (solo nei giorni feriali e sino a Zogno) - 6.9 (solo alla domenica) - 7.32 - 8.35 - 10.25 (solo alla domenica) - 12.55 - 14.35 - 17.01 - 18.58 - con arrivi rispettivamente a Zogno alle 6 ed a Piazza Brembana alle 7.35 - 9 - 10.22 - 11.50 - 14.14 - 16.25 - 19.10 - 20.10

Partenze da Marilino de' Calvi: 6.14 - 6.31 - 6.48 (solo dom.) - 10.31 - 12. - 14.39 - 16.44 - 18.20 (solo dom.) con arrivi a Bergamo rispettivamente alle 8.42 - 8.50 - 9.43 - 11.55 - 13.37 - 15.16 - 18.13 - 19.55

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza-Braza  
Da Piazza Brembana: 9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.15 (solo al lunedì).  
Partenze da Braza: 6.25 - 15.40.  
Linea Piazza-Olmo-Averara  
Da Piazza Brembana: 9.5 - 16.30 (non al lunedì) 19.5 (solo al lunedì).  
Partenze da Averara: 6.30 - 15.45.

## Auguri di Buona e Santa Pasqua

questa Direzione porge a Sua Ecc. Mons. Vescovo, al Rev. Vicari Fanel, al Reverendi Parroci, al Clero tutto dell'Alta Valle Brembana; alle egregie nostre Autorità civili, politiche e militari; a tutti i fedeli inserzionisti, a tutti i nostri cari Emigrati e lontani, ai numerosi Abbonati e Lettori del Giornale.

Con il sincero augurio che Cristo Risorto benedica tutti e dia a tutti la grazia di risorgere dalla morte alla Vita, dalla Vita alla Gloria.

BUONA PASQUA!

## Lo spirito della Pasqua

La gloria del Risorto è la gloria stessa del suo Regno. La Risurrezione di Cristo è il trionfo del Regno di Cristo. Per questo tutto il mondo dei cristiani oggi canta esultante il Vinctur della morte: *Dux vitae mortuus, regnat vivus.*

La grande esultanza dal regno delle anime s'è trasfusa ai corpi fin dagli albori del Cristianesimo, per modo che la solennità del giorno del Signore, ch'è per antonomasia la Pasqua, s'è introdotta spontaneamente nella liturgia della Chiesa dai tempi più remoti come la festa delle feste, « festum festorum », la più gioiosa delle feste di Dio. La Risurrezione di Cristo ci promette non soltanto la beatificazione dell'anima, bensì ancora la glorificazione dei corpi, i quali visibilmente rifatti un giorno dalla loro decomposizione per l'onnipotenza di Cristo vivranno con le anime eternamente felici o eternamente dannati.

Ciò per ogni singolo ed ugualmente per tutta la grande comunità dei redenti, il cui tripudio universale ci dice che anche oggi dopo venti secoli il Cristianesimo è tutt'altro che morto, ma vive dello splendore di Colui che « col suo morir vinse la morte ». La Pasqua non è soltanto una solennità religiosa, ma ad un tempo solennità sociale. E' il grido insopprimibile dell'umanità che sente il bisogno di risorgere in Cristo per ritrovare nella tranquillità degli spiriti la pace dei popoli.

Alessandro Manzoni di questi il fascino religioso di questa Pasqua dei popoli che associa alle « superbe imbandigioni » il « desio poveretto » coi vincoli della giustizia e i dolci legami della carità. Solo perché il mondo è morto alla grazia e alla legge di Cristo abbiamo visto infrangersi questi vincoli e sciogliersi questi legami e la legge d'amore tradursi in un giogo di odio. L'umanità ribelle a Dio ha fatto l'uomo ribelle alla legge della solidarietà umana, e malgrado i più meravigliosi progressi della scienza lo ha riportato alla primitiva barbarie, anzi peggio, perché si è servito dei progressi della scienza per render più crudele l'odio e spaventoso lo sterminio. L'umanità lasca e impudica rompe le stesse leggi della vita e ne isterilisce le fonti, empiando l'illusoria euforia dell'egoismo nel comune danno dei popoli che si smidollano, decadono, periscono.

Il parossismo degli armamenti che oggi arrovella i popoli e debilita le nazioni è l'indice e il segno della loro impotente debolezza. Quando non basta più la ragione ad intendersi, quando i trattati son stipulati più per tradirsi che per associarsi, quando

al diritto subentra la forza, allora ciascuno e tutti si sentono preda della ingordigia, e del rancore altrui e armandosi a vicenda esauriscono nel supremo sforzo la reciproca difesa.

Bisogna che l'uomo ritorni al gusto della pace e la società al culto della giustizia. Rifiorirà allora nel regno di Cristo la pace di Cristo, e i popoli risorgeranno alla prosperità e le nazioni vivranno in tranquillità feconda e ristoratrice. Pasqua vuol dire passaggio, non limitato all'uomo, ma esteso all'umanità. Passaggio dalla legge dell'uomo, così amaramente sperimentata, alla legge di Dio, che vale per il tempo e per la eternità. Anche l'umanità come i singoli uomini deve fare il suo esame di coscienza e il suo lavacro, se vuole partecipare al tripudio della Risurrezione di Cristo. I battezzandi, nelle primizie del Cristianesimo, facevano i loro scrutini, i loro esercizi, per prepararsi a degnamente ricevere il battesimo. Oggi pure nella contrizione e nella mondia della anime rifacendo cristiani gli individui si rifà cristiano il mondo. Se vogliamo cantare a tutto cuore l'Alleluja della nostra risurrezione in Cristo dobbiamo rifarci innocenti e vestire le vesti candidhe al fonte della grazia per nutrirvi poi e fortificarci del Frumento di Cristo, nella cui Ostia lasciata in retaggio all'umanità redenta sfolgorano la Trasfigurazione e la Risurrezione del Re dei secoli.

Diceva Papini che le campane di Pasqua suonano «condanna del mondo iracundo». Suonino esse letizia al mondo riconciliato.

GIUSEPPE DE MORI.

## Fate la Pasqua

Fate la Pasqua, vuol dire ubbidire a quel comando della Chiesa Cattolica, di cui siamo figli, che ordina a tutti quanti i cristiani che sono arrivati e posseggono l'uso della ragione, di accostarsi alla Santa Comunione durante il tempo Pasquale di ogni

## Comando grave

Questo comando della Chiesa è grave: ed un cristiano che trascuri di compierlo commette colpa grave.

Questo comando viene da Gesù Cristo stesso, il quale disse dopo la istituzione della SS. Eucaristia: «Se non mangerete la mia carne e non berrete il mio sangue non avrete in voi la vita».

La Chiesa, non ha fatto che applicarlo, e fissare il tempo per l'adem-

pimento, stabilendo che ogni cristiano è obbligato alla S. Comunione almeno una volta l'anno, e questo durante il tempo Pasquale.

## Ricordino

Ricordino i padri e le madri di famiglia che devono curare che i loro figli facciano la Pasqua.

Ricordino ancora e specialmente, che essi per i primi devono fare la

Pasqua, anche per non dare scandalo ai figli.

Ricordino tutti i cristiani che non bisogna aspettare agli ultimi giorni, quasi facendo capire al Signore che adempiono per forza al loro dovere.

## Voglio far Pasqua

Fero il proposito di tutti i Cattolici dell'Alta Valle Brembana: Voglio far Pasqua e fare le cose per bene.

## NOTIZIE VATICANE

### PIO XI PARLA AL MONDO CATTOLICO Un'Enciclica sul comunismo ateo

La festività di San Giuseppe, Patrono della Chiesa Universale, è stata contrassegnata, quest'anno, dalla nuova Enciclica del Santo Padre Pio XI, felicemente regnante, sul « comunismo ateo ».

Il venerato Documento — che tanta eco ha già suscitato nel mondo intero — è una nuova eloquente attestazione delle sollecitudini del Supremo Pastore a vantaggio di tutte le anime, insidiate oggi da un flagello di cui è difficile riscontrare l'eguale nel corso dei secoli: conferma altresì la pienezza delle forze fisiche che assistono la incessante attività del Sommo Pontefice da quando la Sua preziosa salute si è completamente rinfrenata.

E' un nuovo dono del Padre per la salvezza dell'umanità. Già nel memorando discorso all'inaugurazione dell'Esposizione Mondiale della Stampa Cattolica, Egli aveva richiamato l'attenzione vigilante dei governi e dei popoli sul gravissimo pericolo: ecco ora, nella luce della immortale ed indefettibile dottrina di Gesù Cristo, di cui la Chiesa è custode, additati i vari letali errori, prospettati i sicuri efficaci rimedi.

\*\*\*

Conoscendo i gravi pericoli a cui sono esposti molti dei nostri lettori, specialmente emigrati, di essere travolti e rovinati dalle idee comuniste, atee ed immorali, il nostro giornale riprodurrà — in varie puntate — l'importante Enciclica Papale contro il comunismo.

La Direzione

## Nell'Impero colon. italiano

### Il nuovo governatore dell'Eritrea

Con provvedimento in corso, il Generale di Corpo d'Armata Alfredo Guzzoni, cessa dalla carica di Governatore dell'Eritrea, nella quale viene sostituito dall'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Feo.

### Le truppe francesi di Diredaua rientrate a Gibuti

Il distaccamento di truppe francesi che durante il conflitto etiopico era stato inviato a Diredaua, ha in data 13 corr. lasciato definitivamente quella località per rientrare a Gi-

### Una ferrovia Assab-Dessie-Addis Abeba-Brava

Le competenti autorità hanno già favorevolmente considerata, e conseguentemente passata alla fase di studio per una adeguata risoluzione, la convenienza di creare una linea ferroviaria che, partendo da Assab, risalga a Dessie e successivamente ad Addis Abeba per poi ridiscendere verso i ricchi territori dell'ovest,

passare attraverso i laghi Margherita e Ciomo e sboccare infine, dopo un ulteriore percorso attraverso zone di sicura ricchezza, a Brava.

## NOTIZIE MILITARI L'ordine di leva della classe 1917

Una dispensa del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare contenente l'ordine per la leva e le istruzioni per l'esame personale e lo arruolamento dei giovani appartenenti alla classe del 1917 e per la nuova visita dei riformati negli anni 1915-1916. La sessione di questa leva sarà aperta il giorno 30 marzo corr. chiusa il 15 novembre.

### Arruolamento di volontari

Il Ministero della Guerra ha indetto un arruolamento volontario ordinario nei corpi e reparti del R. Esercito. A tale arruolamento possono concorrere i giovani dai 18 ai 26 anni, e le relative domande dovranno essere presentate non più tardi del 10 maggio prossimo al Comando del Corpo in cui desiderano assumere servizio.

## Spunti Missionari

### La ricca messe dei Padri Bianchi in Africa

Secondo le più recenti statistiche riguardanti il lavoro missionario dei Padri Bianchi in Africa, lo scorso anno sono state distribuite 18.645.477 S. Comunioni. La popolazione cattolica dei territori di missione amministrati dai Padri Bianchi è salita a 1.224.476 anime, non compresi i catecumeni e gli aspiranti al battesimo. In confronto del 1935, il numero delle comunioni è aumentato di 2 milioni.

Durante lo scorso anno è stato amministrato il battesimo a 213.911 persone con un aumento di 16.628, mentre il numero dei preti indigeni è salito a 134. A fianco di questi preti indigeni lavorano nei territori di missione 433 religiosi indigeni, 98 fratelli e più di 9500 catechisti.

Il lavoro missionario dei Padri Bianchi si stende su 18 Vicariati Apostolici, 2 Prefetture, e 2 missioni indipendenti, dove favorano 784 preti e 208 fratelli laici.

### L'ambiente pagano di Hong-Kong ed i pellegrini di Manila

Durante un periodo di una quindicina di giorni Hong Kong ha visto passare, facendo scalo al suo porto, circa 14.000 pellegrini del Congresso Eucaristico di Manila: l'ambiente pagano e non cattolico della colonia ne è rimasto profondamente impressionato, mentre prima dell'arrivo dei bastimenti affettava ignoranza e disinteresse e le stesse organizzazioni turistiche non avevano fatto nulla per aiutare quelle cattoliche.

Della vasta portata del congresso pagani e non cattolici di Hong Kong si fecero un'idea quando cominciò l'afflusso dei congressisti: poterono così misurare la potenza del Cattolicesimo, potenza d'influsso tale che essi non immaginavano neppure e che ha dato di fronte a loro, grande prestigio alle missioni cattoliche locali.

## IL SALUTO PIU' BELLO:

### "Sia lodato Gesù Cristo,,

Il saluto cristiano « Sia lodato Gesù Cristo » è diventato ormai rarissimo. Eppure è tanto bello!

Vorremmo fosse rimesso in onore, e dovrebbero essere i soci dell'Azione Cattolica a farsene promotori.

E ciò per seguenti motivi:

- 1) Il detto saluto è indulgenziato; vantaggio che è di somma importanza per i fedeli, i quali così possono acquistare un bene per sé, e applicarlo ai loro cari defunti.
- 2) E' una invocazione di fede e insieme un omaggio a Gesù Cristo, Re Universale.
- 3) E' un atto di riparazione contro la bestemmia.
- 4) E' un contrassegno dei cristiani.
- 5) E' un ritorno alla pietà tradizionale.
- 6) E' uno schiaffo al rispetto umano.
- 7) E' un atto di apostolato, in quanto rappresenta una pubblica professione di fede.

Sin dal 1873 il Consiglio Superiore della Gioventù Cattolica Italiana stabiliva che ogni adunanza si dovesse aprire e chiudere col saluto: « Sia lodato Gesù Cristo ». Ciò è facile a farsi anche oggi.



## Da una quindicina all'altra

### Bergamo e Provincia

**S. E. MONS. VESCOVO DISTRIBUISCE LA PASQUA AI SOLDATI DEL PRESIDIO.** — Nella monumentale chiesa di S. Spirito, dove ogni domenica si raccolgono i soldati del Presidio per ascoltarvi la S. Messa, S. E. Mons. Vescovo ha distribuito la Comunione pasquale ai soldati.

**PER UNA CHIESA, UNA SCUOLA ED UN AMBULATORIO IN AFRICA ORIENTALE.** — Di questi giorni si è costituito un Comitato Provinciale per far sorgere in A. O. I., in località da designarsi d'accordo colle autorità governative ed ecclesiastiche, una chiesa in memoria e suffragio dei Caduti bergamaschi in A. O. I., di una scuola, dedicata alla medaglia d'oro Antonio Locatelli e di un ambulatorio al nome della medaglia d'oro Guido Paglia.

L'iniziativa è stata concretata colla nomina di un Comitato di distinte signore della nobiltà e borghesia della città, cui presiede, come presidente onoraria, la signora Teresa Pesenti vedova Paglia, consorte dell'eroico Caduto.

**EMIGRANTI BERGAMASCHI IN ITALIA.** — Per le prossime feste pasquali avremo un ritorno di emigrati in visita ai loro paesi: essi sono partiti da Tolosa martedì 24 corrente, con arrivo a Ventimiglia, mercoledì alle 8. Quindi hanno proseguito per i loro paesi di destinazione.

**UN INCENDIO IN UN CINEMATOGRAFO.** — Mentre si stava proiettando un film nel cinema di Zogno, un pezzo incandescente di carbone dalla macchina cadeva in una cassa, dove si raccoglievano le pellicole. Immediatamente si manifestava una fiammata, che si estendeva alla cabina, incendiandola. Il pubblico venne subito fatto uscire, senza che si verificassero inconvenienti.

## Italia

**IL DUCE IN LIBIA.** — Grandiose manifestazioni. Il Duce si è imbarcato il 10 corr. a Gaeta sull'incrociatore « Pola » ed è partito per Tobruk dove è giunto il giorno 12 per iniziare la visita alla Libia e alla grande Litoranea. Durante il viaggio, il Duce ha assistito alle manovre navali della Seconda Squadra esprimendo il suo elogio ai comandanti. Il Duce che a Tobruk è stato accolto da entusiastiche dimostrazioni, si è recato in aereo alla frontiera egiziana e quindi in automobile ha percorso la nuova arteria fino a Tobruk, inaugurando così la nuova grande arteria. Ovunque gli italiani e gli indigeni hanno tributato vibranti, entusiastiche dimostrazioni di omaggio. A Tripoli ebbe luogo l'inaugurazione della XV Fiera Coloniale.

**DISCORSO DEL DUCE.** — Nel XVIII Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento — celebrato in tutta Italia fra le più vibranti dimostrazioni di entusiasmo — il Duce ha pronunciato il seguente discorso:

Canicie Nere!

Il 18.º anniversario della fondazione dei Fasci Italiani di combattimento viene oggi celebrato per la prima volta nella realtà e nel clima dell'Impero. Questo fu l'obiettivo del Fascismo sin dalla vigilia eroica di Piazza S. Sepolcro. Tale obiettivo è stato raggiunto. L'anniversario cade all'indomani del mio viaggio africano che si è svolto giorno per giorno secondo il programma prestabilito e debitamente stampato, il che ne avrebbe permessa la lettura ai troppi analfabeti che scrivono sui giornali. Viaggio che, come non è stato anticipato, non è stato accorciato e mi ha permesso di constatare che il lavoro degli italiani sta trasformando le steppe desertiche in una terra popolata e feconda, solcata da una strada che è una delle più lunghe e più belle del mondo, degna in tutto e per tutto delle vie consolari dell'antica Roma.

L'anniversario cade mentre una delle solite tempeste infuria contro questa nostra magnifica Italia fascista. E' una tempesta di carta stampata. Questa inondazione di torbidi inchiostri, alla quale logicamente si collega l'oratoria isterica e ipocrita di certi pulpiti anglicani, i quali sono sempre pronti a vedere la pagliuzza nell'occhio altrui, mentre il loro è schiacciato da pesanti e secolari travi, non riuscirà minimamente a scuotere la nostra imperturbabile calma, e la calma non meno imperturbabile di tutto il popolo italiano. Alla malafede altrui opponiamo la nostra indiscutibile lealtà. Al castello delle menzogne altrui il soffio impetuoso e travolgente della nostra verità, all'odio cieco altrui, il nostro consapevole disprezzo. Siamo collaudati dall'assedio economico che dopo nove mesi si è concluso con una resa: quella degli assediati.

Tuttavia sarà necessario di proclamare che queste cosiddette campagne inscenate dai pacifisti di professione costituiscono la preparazione alle complicazioni e ai conflitti, per cui ancora una volta si dimostra che costoro sono i veri e temibili nemici di quella pace e di quella collaborazione europea che noi sinceramente vogliamo e pratichiamo coi fatti.

Si dice che il popolo italiano sia un popolo facile all'oblio. Errore! Errore! Uno dei tanti errori nei quali spesso cade l'osservatore straniero superficiale o ignaro. Il popolo italiano ha invece una memoria tenacissima e sa aspettare. Abbiamo aspettato quarant'anni per vendicare Adua, ma ci siamo riusciti! E se anche questo un giorno potesse accadere che le memorie illanguisero, saremmo qui noi a risvegliarle e a pungolarle.

Canicie Nere!

Ricordare e prepararsi! Questo è il monito della odierna celebrazione.

## Estero

### SPAGNA

Le ultime notizie giunte dalla Spagna informano che le operazioni nei vari settori sono ostacolate dal maltempo e dalla abbondante caduta di neve.

— Reiterati attacchi dei rossi sono stati respinti.

— Da un po' di tempo si vanno intensificando le diserzioni dei miliziani rossi.

**IL RITORNO A MALAGA DEL VESCOVO DELLA DIOCESI.** — Il Vescovo della Diocesi, S. E. Monsignor Santos Oliveira, è solennemente rientrato nella città, accolto con gli onori militari e dall'entusiasmo della popolazione liberata. Dopo un Te Deum di ringraziamento il Vescovo ha pronunciato una eletta allocuzione invocando la benedizione di Dio sui difensori della Spagna cristiana.

**ESEMPI DI FEDE DI UNA BAMBINA.** — Alcuni profughi della capitale spagnola hanno raccontato come una bambina, di nome Maria, è riuscita a recare ogni giorno la Santissima Eucaristia alle suore di un convento di Madrid, presso le quali le sorelle della piccina avevano compiuto la loro educazione, e delle quali ella stessa era alunna.

La bambina partiva dalla sua abitazione, nella quale aveva trovato rifugio un sacerdote spagnolo del Sacro Cuore. Questi ogni mattina celebrava la S. Messa, indi consegnava a Maria una piccola teca d'argento contenente le SS. Particole.

La bambina si portava rapidamente presso le suore, indi distribuiva ella stessa con un cucchiaino di argento la S. Comunione a tutte le religiose.

Il ritorno alla casa paterna, è stato spesso compiuto dalla fanciulla sotto gli occhi che scoppiavano nelle vie; ella dichiarava che in simili circostanze non pensava che a pregare Dio di proteggerla, onde poter continuare ad adempiere il suo santo compito.

**SESSANTA CARMELITANI BARBARAMENTE TRUCIDATI.** — Alla Casa Provinciale dei Padri Carmelitani di Milano è giunta notizia delle vittime che la rivoluzione rossa ha seminato nei conventi dell'Ordine teresiano. Venticinque religiosi del convento di Valencia, sette di quello di Barcellona, dodici di quello di Tarragona, sedici di quello di Toledo sono caduti vittime della barbarie.

### FRANCIA

**SANGUINOSO CONFLITTO A PARIGI.** — Una rivolta comunista ha seminato la morte nel Comune di Clichy nei sobborghi parigini. Le violenze dei conflitti e il numero delle vittime ricordano la tragica giornata del 6 febbraio 1934.

Un morto sul selciato, sei morti all'ospedale Beaujon — di cui quattro dimostranti e due fra il servizio d'ordine — cento feriti da una parte e cento dall'altra, fra cui il capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio, signor Blumel, colpito da due rivoltellate, e un maggiore delle Guardie mobili che versa in gravissime condizioni; tale è il triste bilancio comunicato ma si teme che il numero delle vittime risulterà superiore.

### TEXAS

**TREMENDA CATASTROFE.** — Quattrocentocinquanta morti nel crollo di una scuola. Una spaventosa catastrofe ha gettato nel lutto centinaia di famiglie; durante le lezioni, in una pubblica scuola si è verificata la violenta esplosione di una caldaia che ha provocato il crollo di tutto l'edificio. Il numero delle vittime sale a più di 450. Fra la costernazione ed il pianto vennero rese solenni onoranze funebri.

### Leffigini - Macchie sul Viso

Punti neri, arsure e stighi scompaiono con la **POMATA del Dott. BIANCARDI** che rinnova la pelle migliorandola in pochi giorni. L. 8.50 nelle Farmacie e Profumerie o inviando vaglia di L. 9. in vaglia o in francobolli alla Farmacia Dott. BIANCARDI - Via Castelmorone, 6 - Milano.

### Affinchè gli emigranti sappiano

### Lavori, Carte d'identità Récépissés

E' certamente utile precisare un punto circa il quale, le idee dei nostri lettori sono poco chiare.

Il punto è il seguente: Quando un italiano arriva in Francia senza un contratto od un atto di richiamo vistato regolarmente, ha diritto di stare in Francia per due mesi senza bisogno di documenti francesi di soggiorno. Basta il suo passaporto.

Se, trovandosi in Francia, si cerca un posto, per esempio, da salariato, non può nel frattempo lavorare. Nessuno ha diritto di dargli lavoro.

Perchè? Perchè entrando in Francia senza i visti richiesti dalle Autorità francesi egli ha dichiarato alla frontiera di non aver intenzione di occupare un impiego in Francia. Tanto è vero che sul passaporto, gli mettono la stampiglia: Ne peut occuper un emploi.

Vi sono dei Sindaci che, poco al corrente delle disposizioni in corso, rilasciano dei récépissés, in attesa che la situazione sia regolarizzata.

E' proprio il contrario che dovrebbero fare. E cioè i Sindaci non possono rilasciare alcun documento, né récépissé, né altro, fino a che lo straniero non presenti al Sindaco un contratto vistato favorevolmente dal Ministero del lavoro.

In altre parole: Lo straniero che giunge in Francia senza contratto vistato e vuol lavorare come salariato ovvero prendere una mezzadria o affittanza, deve innanzitutto cercar di avere un contratto, farlo vistare favorevolmente dall'Office de placement della prefettura (Ministero del lavoro) e solo dopo che avrà il contratto vistato favorevolmente, potrà domandare ed ottenere dal Sindaco il récépissé e più tardi la carta d'identità.

Quindi prima di regolarizzare la situazione, avere il récépissé e poi lavorare e non fare come molti credono poter fare: cioè lavorare, domandare il récépissé e poi regolarizzare.

(dal Corriere di Agen)

### Istituto . Clinica Prof. Comm.

## GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne  
STOMACO - FEGATO  
INTESTINO - SANGUE  
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii

Cure speciali: Enterocoliti Diabete Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA  
Operatori: Chirurghi specialisti

### FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO  
delle Cliniche di Vienna

**DENTISTA**  
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana  
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE  
delle Cliniche di Berlino

**CHIRURGO SPECIALISTA**  
malattie

**ORECCHIO - GOLA - NASO**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18  
Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX Settembre, 46  
(Cassa floggi) Telefono 31-64

### Dottor G. ZONGA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

BERGAMO -  
Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Abitaz. 14-24  
Pertali: 9-12-14-18  
Giovedì: 14-18  
Festivo: 9-11

### CERERIA

Vincenzo fu Franc. Previtali

Casa Centenaria 1830-1932

BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18

Telefono 33-61

Fabbrica candele per culto  
- Saponi all'ingrosso ed al  
minuto-Lumini da notte-Candele  
dele steariche - Generi affini

### CAPELLI BIANCHI

o sbiaditi riprendono il loro  
colore nero, castano, biondo  
ecc. con l'uso del Ristore

**FATTORI**  
ASSOLUTAMENTE INNOQUO

Impedisce la caduta - mantiene la  
morbidezza - distrugge la forfora  
Non unge ma rigenera - non  
macchia la pelle - non loda le  
biancherie.

1 Flacone L. 8.50 - 4 flaconi L. 28.-  
(franchi di porto)

FATTORI Sez. P.1 Via G. Goldeni, 38 - MILANO

### BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli  
e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esorcizio

Gestisce N. 102 Esattorie e 324 Tesorerie

### Principali dati della situazione al 31 Dicembre 1936-XV

Risparmi e Corrispondenti	L. 288.853.766,70
Cassa e somme disponibili a vista	» 39.878.540,10
Anticipazioni e riporti attivi	» 3.549.150,75
Valori dell'azienda	» 81.409.793,45
Portafoglio e buoni del Tesoro	» 102.424.665,35
Conti Correnti Garantiti	» 52.905.264,05

Con decreto in data 28 Gennaio 1937-XV di S. E. il governatore della Spett. Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato per l'Esercizio del Credito e la Difesa del Risparmio, la Banca Provinciale Lombarda è stata autorizzata ad assorbire il Banco S. Sebastiano, aprendo in Sabbioneta una propria filiale.

**CONTRO DOLORI DI PETTO DI RENI AL DORSO LOMBARI**

**CEROTTO BERTELLI**

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## AVERARA

**SOLENNITA' DI S. GIUSEPPE.** — Nell'Oratorio di S. Pantaleone — Redivo in adempimento del Legato Regazzoni Benigno Dorotea si è celebrata la solennità di S. Giuseppe. Al Vangelo, panegirico in onore del Santo indi l'oratore ha presentato S. Giuseppe quale patrono e modello di tutti i cristiani e delle anime pie e fedeli, dei capi famiglia e degli operai, degli infermi e degli agonizzanti. Nel pomeriggio dopo il canto dei Vespri il Rev. Prevosto, come gli altri anni, rivolgeva una calda ed affettuosa parola agli emigranti, e lasciava come monito contro ogni insidia tre grandi ricordi: l'eternità nella mente, Dio nel cuore e il mondo sotto i piedi.

Tre ricordi che riassumono tutto un programma di vita cristiana, da scolpirsi nella mente e nel cuore. Si chiuse la funzione con la benedizione della Reliquia del Santo.

**AMMALATI.** — Bottagisi Dorotea moglie di Cattaneo Giacomo è stata ricoverata nell'Istituto Palazzolo in Bergamo bisognosa d'una operazione. Siamo lieti di pubblicare che è già stata operata con esito buono e fra giorni, ritornerà a casa.

Bottagisi Evaristo di Valmoreasca da giorni è ammalato di bronco-pneumite senza però destare grave preoccupazione. Abbiamo altri ammalati di influenza, ma in forma benigna e se la caveranno con alcuni giorni di letto.

**AUGURI DI BUONA PASQUA E SS. QUARANT'ORE.** — Con la grandiosità dei misteri e dei sacri riti pasquali si avvicinano le nostre SS. Quarant'ore. Raccomandiamo a tutti la generosità spirituale e materiale e la puntualità alle sacre funzioni e alle ore di adorazioni. Disponiamoci di buona volontà col desiderio di una Pasqua di Risurrezione, come comporta l'ora che attraversiamo, come vuole il nostro bene spirituale, accostandoci ai S. Sacramenti, stringendoci ai piedi della Croce, elevandoci alla gloria di Cristo risorto! Con la visione di queste solenni commemorazioni piene di consolanti speranze porgo ai presenti, agli emigrati esteri ed interni, agli infermi e tribolati i migliori auguri di buona Pasqua nel Signore.

**ASILO INFANTILE.** — Col 1.º Aprile daremo principio all'Asilo Infantile. Mentre porgiamo il più vivo ringraziamento all'Opera Maternità ed Infanzia che anche in quest'anno fu generosa di sussidio, rivolgiamo ai genitori viva preghiera di voler usufruire di sì provvida istituzione col mandare tutta l'estate i loro bambini.

## BARESI

**AUGURI PER LE FESTE PASQUALI.** — A tutti i parrocchiani di Baresi, presenti e lontani, come pure a tutti i benefattori della parrocchia, il Reverendo Parroco invia di cuore l'augurio di quella pace piena e perfetta che Gesù Cristo meritò a tutti colla sua Passione e colla sua Morte. Notino però bene tutti che, essendo la pace *Tranquillitas ordinis*, la tranquillità dell'ordine: non la si può avere se non mettendosi in ordine con Dio, col prossimo e con se stessi. Come si fa? Si fa un'amabile e sincera Confessione, si dà o si chiede perdono al prossimo, si restituisce l'onore e la roba rubata, si pagano i debiti e si mette il freno alle proprie passioni.

**NOVITA'.** — Maria ved. Marco Gervasoni, la quale fece molto temere per la gravità del suo male, ha migliorato tanto da potersi rialzare. Invece Bonetti Gherardo il 15 e. m. corso pericolo di morire improvvisamente per causa d'un sechchio di malta cadutogli addosso mentre attendeva alla costruzione del bacino dell'acqua che verrà incanalata per Baresi. Si rompe due coste, senza altre lesioni. A quest'ora si considera già guarito.

Dopo Pasqua verrà finalmente sistemata la cappella del Cimitero. Non si rifiutano i bei pareri, ma si gradiranno assai più le offerte di denaro o di legname.

## DIARIO SACRO

### MARZO

**28 DOM. DI PASQUA.** — E' la festa delle feste, la Solennità delle Solennità, fondamento della nostra Fede e della nostra Speranza. Noi pure dobbiamo risorgere dal peccato ad una vita più onesta, più santa. SS. Quarant'ore a Roncobello.

**29 Lunedì di Pasqua.** — Funzioni speciali in tutte le Parrocchie. Grande solennità del Sacro Cuore di Gesù a Santa Brigida. Beata Vergine Addolorata a Cusio. S. Luigi a Baresi e Annunciazione B. V. a Fondra.

**30 Martedì pure di 1.ª classe.** — San Giovanni Climaco abate morto nel 580.

**31 Il Beato Amedeo IX antenato della nostra gloriosa dinastia regnante.** Morto nel 1472.

### APRILE

**1 S. Ugo Vescovo di Grenoble.** — S. Ugo soleva dire che il rispetto umano fa voltare le spalle a Dio e la faccia al mondo. Noi cerchiamo di estirparlo dal nostro cuore.

**2 S. Francesco di Paola.** — Luigi XI Re di Francia avendogli chiesto che gli prolungasse la vita, il santo gli rispose di prepararsi a fare una buona e santa morte.

**3 S. Riccardo Vescovo di Chichester.** S. Riccardo ripeteva che il maldicente è maledetto perchè mette in iscompiglio le persone che sono in pace.

**4 DOM. IN ALBIS.** — Così chiamata perchè in questa Domenica i Neofiti deponavano le vesti bianche. — Solennità di S. Colombo martire a Borgogna e SS. Quarant'ore a Moio de' Calvi.

**5 L'Annunciazione della B. Vergine Maria.** Portata in questo giorno perchè al Giovedì Santo la liturgia non lo permettevano. S. Vincenzo Ferreri.

**6 S. Celestino I.º, Papa.** — Il Papa è luce di luce, dovendo tener vivido e fulgido nella Chiesa, quel sole che non conosce tramonto, il sacrosanto e divino deposito della fede e della morale.

**7 S. Egitippo dottore che lasciò mirabili scritti.** — S. Germano confessore. Ancor giovane di anni fu maturo per il cielo.

**8 S. Perpetuo Vescovo morto nel 490.** — S. Paolo della Croce fondatore dei passionisti.

**9 S. Giovanni il Limosinario,** così detto per le sue straordinarie elemosine.

**10 De S. Maria in Sabato.** — S. Beda monaco morto nell'883, ed il Venerabile Beda dottore di Santa Chiesa morto nel 735.

## MEZZOLDO

**DANNI DEL FULMINE.** — Il primo temporale di quest'anno ha causato l'incendio di una stalla. Il 14 e. m. fu un giorno di bufera, acquazzone e temporali. Verso le ore 16, fra lo scrosciar dell'acqua mista a tempesta, un lampo più vivo seguito da uno scoppio secco faceva tremare tutte le case. Un fulmine era caduto sulla stalla di Manganoni Luigi, situata sulla pozza.

Una donna che stava governando le bestie in una stalla di fronte al paese e che aveva veduto cadere il fulmine, poco dopo vedeva uscire dalla stalla una colonna di fumo.

Corsa in paese dava subito l'allarme, ma sia per la distanza e sia anche per il tempo pessimo, i primi che giunsero sul luogo trovarono che il fuoco aveva già distrutto il foer e la stalla. Nell'incendio è andato distrutto una ventina di quintali di fieno e il tetto.

Sul luogo si recarono poi i RR. Carabinieri.

**DANNI DELLA NEVE.** — Quelli della pianura temevano che passasse l'inverno senza che questo regalasse alle nostre montagne la folta coltre bianca. Ma proprio negli ultimi giorni ecco che ha riparato in parte al tempo perduto versando sulle montagne una discreta dose di neve. Questa, oltre ai danni che già aveva arrecato alle linee ad alta tensione delle Acciaierie Lombarde e della Azienda di Milano, danni che vennero già in parte riparati, il 14 e. m. contorceva e poi abbattava ancora altri due piloni della linea delle Acciaierie Lombarde alla frazione dell'Aequa. Anche per questa riparazione si è reclutato la mano d'opera locale. Si prevede però che atteso il luogo e la quantità di neve non si possa mettere le linee in efficienza prima di Pasqua.

**VARIE.** — Molti degli emigranti dopo più mesi di riposo hanno varcato i confini per riprendere il loro duro lavoro e gli altri li seguiranno dopo le feste.

In paese si gode buona salute. Cogliamo volentieri l'occasione per porgere a tutti vivi e sinceri auguri di buone feste, ricordando nel medesimo tempo a tutti il sacro dovere di accostarsi ai Santi Sacramenti, di fare cioè una buona e santa Pasqua.

A questa condizione noi auguriamo a tutti i Mezzoldesi BUONA PASQUA.

## OLMO AL BREMBO

**UNA CULLA.** — La casa di Cavigliari Egidio, Ufficiale Postale, è stata allietata dalla nascita di un grazioso bambino, al quale nel Santo Battesimo fu imposto il nome di Carlo. Al neonato ed ai genitori i migliori auguri.

**SS. QUARANT'ORE.** — All'arrivo di questo numero del giornale si stanno svolgendo in mezzo a noi le SS. Quarant'ore. E' il terzo anno che questa pia pratica si svolge nella nostra Parrocchia. Desiderata e voluta da tutti i buoni Fedeli, deve essere sostenuta e passata nel massimo raccoglimento e nella

più generosa partecipazione a tutte le Sacre Funzioni.

Le SS. Quarant'ore di quest'anno avranno un duplice scopo: di riparazione e di preservazione. Riparazione per tutti i sacrilegi consumati dai senza Dio. Preservazione che tutti i nostri emigrati specie della Francia siano preservati dalle nefande dottrine atee e comuniste; che essi abbiano a conservare la Fede Cattolica nei loro cuori. A tale scopo pregheremo e faremo pregare.

**CRONACA D'ORO.** — Anime generose pronte a rispondere all'appello, non mancano mai. Abbiamo chiesto nell'ultimo numero dell'Alta Valle offerte per le SS. Quarant'ore ed ecco che alcune sono già arrivate, altre, certamente, saranno in viaggio. Boffelli Casimiro (dalla Francia) L. 20; Regazzoni Luigi lire 20; N. N. L. 100; N. N. L. 10.

**AMMALATI.** — La salute in paese è ottima. Anche i soliti infermi vanno sensibilmente migliorando. A tutti, gli auguri di completa guarigione.

Auguri di Buone Feste Pasquali presentiamo a tutti i Parrocchiani di Olmo, presenti e assenti dalla loro Parrocchia.

Ricordatevi di essere cristiani cattolici, e quindi, se appena vi è possibile, anche con sacrificio, fate il vostro dovere: Fate Pasqua.

## BOLLETTINO DEMOGRAFICO DI BERGAMO

RIASSUNTO SETTIMANALE  
dal 15 21 al Marzo

Nati	45
Morti	26
Matrimoni	4

## VALANGHE in Alta Valle Brembana

Le passate giornate furono caratterizzate in valle da abbondanti cadute di neve con precipitare di valanghe, mai a ricordo di memoria di uomo, viste tante. La neve a Foppolo è caduta per 2 metri di altezza, raggiungendo i 6 metri al Rifugio « Fratelli Calvi ».

Sulla strada fra Valleve e Foppolo, è precipitata una così imponente valanga, da dare quasi l'impressione di una montagna bianca. Per ristabilire il transito, non occorreranno meno di una diecina di giorni.

Valanghe minori si sono lamentate sul versante opposto, in frazione Cambrembo, senza per altro doversi lamentare danni alle persone.

A Trabucchetto, in valle Brembana, mentre i fedeli del piccolo paese erano raccolti nella parrocchiale per la S. Messa, una valanga precipitava dietro la parrocchiale, ma invece di investirla, si divideva in due, scivolando a destra ed a sinistra del sacro fabbricato. Non fu visto che un attimo di spavento.

Due autobus carichi di sciatori, provenienti da Bergamo, hanno dovuto sostare a Valleve, mentre tutto il movimento automobilistico doveva fermarsi, per ripiegare sulla città.

## PIAZZATORRE

**SS. QUARANT'ORE.** — Ebbero luogo nei giorni 19-20-21 e. m. e furono una vera provvidenza per l'adempimento del precetto pasquale. Furono giornate ripiene di opere buone, di preghiere eucaristiche e di SS. Communioni. Il sacro oratore fu ascoltativissimo, ed ha parlato piano e molto pratico. A rendere più solenne la festività all'ultimo giorno giunse tra noi il Prof. D. Vittorio Carminati, il quale, oltre la Messa in canto del mattino, volle impartirci a chiusura della solennità, la benedizione col SS.mo. Non potè mancare poi la sua parola di lode, di ringraziamento, con la promessa di preghiera. A lui il ringraziamento di tutta la popolazione con la promessa del nostro cristiano ricordo.

**ESAME DI CATECHISMO.** — Preparati durante tutto l'inverno si sono presentati al loro esame più di 80 figliuoli e hanno risposto benissimo, e molti dobbiamo dire benissimo. Tutto è dipeso dalla preparazione familiare, vogliamo dire dalla diligenza e sorveglianza della mamma. Oh! sempre lo ricordassero le mamme questo loro sacro dovere!

AI NOSTRI EMIGRATI l'augurio di ogni bene, a tutti auguriamo Buona Pasqua.

## PIAZZOLO

**B. V. ADDOLORATA.** — Anche in quest'anno la cara solennità della Vergine Addolorata, tanto sentita dai Piazzolesi, è stata celebrata con vera pietà. Quello che diede maggior risalto e contribuì a renderla più solenne fu la Comunione del mattino che si può dire generale. Oratore fu il R.mo Arciprete di Santa Brigida che con parola chiara mostrò quanto Maria abbia sofferto in tutta la sua vita per il bene delle nostre anime deducendo pratiche conclusioni onde tali dolori non siano stati sofferti inutilmente. Le funzioni vennero accompagnate dalla *Schola Cantorum* dell'Ascensione che eseguì con vera perfezione e maestria tanto la Messa quanto i Vespri. Speriamo che la Festa abbia contribuito a radicare nei cuori di tutti un amore sempre più acceso verso la Madre Celeste. In questo giorno, o cari emigranti, si è pregato anche per voi specialmente nella S. Comunione dai vostri bambini e da tutti perchè la cara Madonna vi difenda dai pericoli dell'anima ed anche del corpo, e abbiate a poter un giorno ritornare contenti a rivedere la vostra famiglia.

**SCUOLA COMUNALE.** — Volevo parlarvene prima, ma per il timore di dovermi ripetere, ho ereditato bene di aspettare. La Sig. Maestra Alda Vinti di Milano, che da qualche anno insegnava con tanto amore ai nostri ragazzi, avendo vinto il concorso, è stata trasferita a Milano. A sostituirla venne mandata la Signorina Armida Cortinovis di Albano S. Alessandro. Ma dopo 15 giorni ne arrivò un'altra di Calozio. Ora non so se questa potrà terminare l'anno scolastico ... o ... se dovremo vederne altre. Speriamo che l'Autorità Scolastica non faccia perdere l'anno ai nostri ragazzi.

**ESODO.** — Purtroppo anche in quest'anno dobbiamo assistere alla partenza dei nostri uomini, giovani e ragazzi alla volta della Francia. Nel 1936 erano 151 e nel 1937 saranno forse anche di più. Daremo a suo tempo il resoconto. Se da una parte questa lontananza ci addolora, d'altra parte dobbiamo ringraziare la Divina Provvidenza che dà il mezzo necessario per far fronte ai molteplici bisogni famigliari. Ai già partiti il nostro saluto cordiale.

**AMMALATI.** — La Signora Arizzi Angela in Molinari dopo alcuni giorni di letto ha ceduto il posto al marito Alessandro affetto da appendicite, anch'egli sembra migliorare. Arizzi Bono affetto da calcoli renali è in cura a casa. Moroni Giuseppe, Arizzi Carlo e Arzoli Galina sono stazionari così pure Moroni Angela. A tutti i nostri migliori

## RONCOBELLO

**SS. QUARANT'ORE.** — Giacchè al diligente estensore del diario sacro sono sfuggite le SS. Quarant'ore che da 3 anni celebriamo — *aliquando dormi tui et Homerus* — feste che con grande pietà ci accingiamo a celebrare anche quest'anno, in occasione della S. Pasqua, è doveroso per noi ricordarle a tutti i nostri cari lontani poichè in tali giorni, essi avranno, com'è giusto, un posto speciale nelle nostre preghiere. Ma queste nostre care solennità, così raccolte e devote devono essere un richiamo ed un invito anche ai lontani a fare la loro Pasqua con diligente premura; la possibilità non manca mai a chi ha un po' di buona volontà e le sense per esimersi da questo grave dovere valgono solo a mascherare malavoglia, indifferenza e disgusto delle cose di Dio. Come torna bello il pensiero che la pace e la gioia di Pasqua, che Gesù trionfatore del peccato e della morte diffonde tra gli uomini, trovi in tutti i nostri cari lontani non ostacoli ma un cuore aperto e grato!

Questo è anche l'augurio del vostro parroco che assieme alla grande famiglia della parrocchia preghi il Signore a voler benedire.

Il giorno di S. Giuseppe le socie dell'A. C. hanno ricevuto la tessera dell'anno 1937 col proposito di essere sempre più degne di appartenere alla santa milizia.

**DOLOROSO ESODO.** — Subito dopo Pasqua, se almeno la primavera non sarà comparsa solo nel tacchino, il grosso dei nostri emigranti farà fagotto e lascerà semideserto il paese, poichè tra i partenti saranno diverse donne e ragazzi. Triste esodo che vuota e desola i miseri paesi della nostra montagna abbandonata!

**ACQUEDOTTO.** — I lavori dell'acquedotto proseguono ma *cum iudicio* anche per la neve che misura ancora mezzo metro, senza contare quella che sta cadendo.

**SALUTE PUBBLICA.** — La salute in paese è buona, tolti i soliti infermi che hanno alquanto peggiorato.

Buone notizie si hanno pure dagli emigrati e dalle numerose domestiche, le quali gradiscono essere ricordate anche sul giornale che leggono tanto volentieri.

Ecco ad esempio cos'ascrive una di esse:

« Monza - Bottola, li 28-2-1937. Molto Rev. do Sig. Parroco.

La prima volta che ho ricevuto questo caro giornale non sapevo da chi mi veniva; ma poi, leggendo, ho capito che si tratta di un pensiero gentile e paterno del mio Sig. Parroco, e sento proprio il bisogno di esprimerLe la mia gradita sorpresa e la mia filiale riconoscenza.

La lontananza non fa che rendermi più caro il mio paese e più grande il desiderio di sentirmi ad esso unita. Perciò questo giornale che mi reca tante notizie di persone e di luoghi a me caramente famigliari, mi è davvero simpatico e prezioso.

Il mio Rev. do Signor Parroco può star sicuro che il Suo gentile pensiero sarà da me ricambiato nel modo che Ella desidera e che nella mia preghiera avrò sempre un particolare ricordo per Lei, affinché il Si-

gnore benedica il Suo lavoro e l'affetto ai Suoi parrocchiani, presenti e lontani.

Con rispettosa gratitudine mi credea Sua Devotissima parrocchiana

Rita Gervasoni ».

### S. BRIGIDA

**AUGURI PASQUALI.** — Mediane un po' di risparmio sui sussidi avuto abbiamo potuto formare ancora una discreta lista di bambini che avranno la refezione gratuita o semigratuita al nostro Asilo. Speriamo di poter fare anche di più.

Le buone mamme sanno quanto ci sta a cuore l'Asilo, memori noi dei sacrifici vostri e del nostro benemerito antecessore.

Nello scorso anno si è ingrandito il porticato che è una vera provvidenza e quanti forestieri lo vedono non finiscono mai di lodare questa opera sebbene incompleta.

Speriamo col tempo di poter dare ai bambini anche dei banchi meno incomodi, sempre fidando sulla generosità dei benefattori. Sanno i genitori quanto fanno le Suore e nell'Asilo, e per le refezioni, e con la gioventù femminile, e corrispondono mandando numerosi bambini all'Asilo.

Continuate, mamme, a mandarli, puliti, belli e allegri, e le Suore insegneranno loro tanto bene e li faranno pregare per voi e per i benefattori.

Lavoriamo uniti insieme a che il Signore ce li cresca sempre numerosi questi innocenti, immuni da mali e prosperosi.

— Dobbiamo conservare viva fra noi la speranza di poter collocare sul nostro campanile, che non è più nuovo, un bel concerto di campane, delle quali si sente tanto il bisogno specie nella solennità Pasquale. I momenti sono poco favorevoli, ma in *spem contra spem credidi*.

Verrà il sacerdote in questi giorni con la cotta e con la stola, cioè rivestito da quella autorità che è tutta divina, *regum meum non est de hoc mundo*, a benedire voi e le vostre case, e voi lo incontrerete volentieri sulle vostre porte, anche se qualche volta ha detto nero al nero. Guai a noi se non facessimo il nostro dovere: sareste voi i primi a condannarci. Con questa visita noi vogliamo ringraziarvi di tutto quanto fate per i vostri sacerdoti e preghiamo il Signore perchè la sua benedizione discenda copiosa su voi, sui vostri cari lontani, su tutte le vostre case.

L'olivo è stato distribuito in abbondanza e noi tutti dobbiamo fare una buona Pasqua nel Signore. Chiuderemo le nostre solennità al lunedì con la festa in onore del Sacro Cuore di Gesù che, anche a premio della compagnia degli uffici che sono fra le donne, deve essere devota e solenne.

### S. MART. DE' CALVI

Nelle doverose visite vicariali effettuate nello scorso 1936, in ogni Parrocchia visitata il M. Rev. Signor Vicario Foraneo Donzelli ai fedeli e ai figliuoli accorsi, poneva in vista quel pericolo gravissimo alla Religione, alla civiltà e alla Patria che intravedeva nel bolscevismo, attraverso espressioni o manifestazioni di reduci, specialmente dalla Francia bolscevica.

Si permetteva poi di raccomandare a tutti, grandi e piccoli, perchè ai loro cari lontani, con lettere, con richiami, volessero amorosamente far conoscere l'unico pensiero pratico e l'unico semplice desiderio del Rev. Vicario Foraneo di S. Martino oltre la Goggia.

Il pensiero e il desiderio espressi in tali visite, e in seno all'amatissima e cara sua Parrocchia Arcipresbiterale era, ed è tutt'ora, questo, semplicissimo: Dite a tutti i vostri lontani, genitori, parenti o amici: 1.o) che nelle contingenze attuali del sovversivismo e del comunismo minacciate, non vogliono dimenticare i principii sani religiosi e sociali che hanno attinto alle ginocchia dei loro genitori, dalle labbra dei loro affezionatissimi e zelanti Parroci e dalle sagge leggi italiane; 2.o) che siano perciò ben cauti e guardinghi dal lasciarsi arrestare da certi propagandisti infastiti; 3.o) che ai convegni, pur legittimi delle riunioni, fossero pur domenicali, si accontentassero di vivere le loro ore festive anche nelle loro baite boschive di car-

bonai, per non correre il pericolo di essere infettati dalle perverse pervertitrici e pestifere idee delle dottrine comuniste.

Come parlava ai vostri parenti, così vi ripete oggi, mentre voi stessi miei figliuoli cari di S. Martino e della Vicaria, assistete esterrefatti di fronte allo sterminio di ogni bene religioso, civile e patriottico, perpetrato dal comunismo con prova infelice fatta nella Spagna dai *senza Dio*, incendiari di Chiese e Conventi.

Auspice la Divina Bontà, cogli auguri di Buona e Santa Pasqua, a tutti augura ogni meritata benedizione l'Arciprete Vic. For. Donzelli.

**ONORE E PLAUSO AD UN VOLONTARIO.** — E' il nostro caro, buono, atleta, biondo, detto Salo Oberti, Stamane nella Chiesa della B. V. Addolorata della Coltura si cantò la S. Messa come è di consuetudine per il giorno della SS. Addolorata. Tale solennità doveva essere celebrata Venerdì u. s. ma non si poté celebrare per la ricorrenza della Festa di S. Giuseppe, nè fu possibile il successivo sabato per funerali solenni della defunta Calvi Giuseppina Milesi, di cui per espresso desiderio della famiglia si differisce al prossimo numero la relazione. In detta, semplice e devota unione di pietà e di fede, il nostro Rev. Sig. Arciprete, raccomandando ai fedeli radunati l'illimitata fiducia nella B. V. per ottenere la contrizione delle colpe per ben prepararci alla S. Pasqua, raccomandava alla Gran Madre i bisogni spirituali, presenti e lontani, in modo particolare il generoso ed eroico figlio Salo Oberti, che Egli dichiarava come un vero crociato volontario nella lotta contro il comunismo della Spagna rossa. Dio lo protegga, e lo benedica, questo generoso della terra del grande soldato e Protettore S. Martino.

**UNA SIMPATICA FESTA DEL LAVORO IN ONORE DI UN NOSTRO CONVALLIGIANO.** — Sabato 13 corrente gli ingegneri e gli impiegati delle Acciaierie di Dalmine hanno voluto festeggiare il 50.º anno di lavoro del Capo Fabbricazione Giacomo Oberti, del Cantore S. Maria (Lenna), il quale da circa venti anni presta la sua opera preziosa presso quei grandi stabilimenti. Al termine di un cameratesco banchetto, al quale era pure intervenuta la intera Direzione della Società, il Dott. Taddei, Segretario del Fascio locale e dirigente delle Acciaierie, ha esaltato con ispirate parole la nobile figura di questo probo e modesto lavoratore che, mediante le sue doti di volontà ed intelligenza, ha saputo raggiungere e degnamente tenere, nell'industria siderurgica italiana, posti importantissimi e di grande responsabilità, si da essere considerato uno dei migliori specialisti del genere che vanti l'Italia.

Letta quindi una magnifica lettera di adesione dell'Amministratore Delegato Comm. Ing. Rocca, veniva offerta all'Oberti una grande medaglia d'oro che, tra gli applausi dei presenti, il Direttore generale tecnico appuntava personalmente sul petto del festeggiato.

Al valente nostro convalligiano che vede così meritatamente ricompensato mezzo secolo di lavoro, e che inoltre si è già reso benemerito del paese natio per opere di bene, inviamo da queste colonne i nostri rallegramenti ed il nostro augurio affettuoso.

**DALL'AFRICA.** — Mandano saluti: Gino Cavelli, Geniere, in viaggio di ritorno dai generi di guerra della Pusteria e della conquista dell'Impero. Attendiamo con ansia quest'ottimo giovane e questo emérito soldato, augurandogli un ottimo viaggio, mentre gli anticipiamo il ben ritornato.

Mandano saluti, dichiarando l'ottimo stato di loro salute: Baggi Bertolo, Losma Pino, Cristoforo Ambrosione; Giuseppe Regazzoni, Pierino Molteni, tutti in ottimo stato di salute, e a tutti augurando Buone Feste. La popolazione di San Martino ricambia con affetto ed ammirazione i loro auguri e graditissimi, onorifici saluti. Così pure presenta i migliori auguri al prossimo futuro sposo Sig. Goglio Sottotenente veterinario Giacomino, che attendiamo nei prossimi mesi per le sue Nozze colla gentile signorina Enni Mocchi.

**OFFERTE ALLA B. V. DELLA COLTURA.** — Frazione Piazza B. Sig.ra Redondi Rina L. 25; id. Signor Redondi Vittorino 25; Frazione Lenna N. 5.

**DECESSO.** — Giunge in questo momento la dolorosa notizia che è morta a Milano la Sig.ra Begnis Alessandra di Lenna. Si darà relazione nel prossimo numero.

### VALLEVE

**FRA LE TOMBE.** — Purtroppo ciò che si temeva si è avverato. Midali Luigi dei Caprini, da circa un mese ricoverato all'Ospedale, dopo un'alternativa di speranze e timori, il 23 Febbraio, alle 3 pomeridiane, all'età di 27 anni, volava al cielo, lasciando la vedova madre immersa nel suo inconsolabile dolore. Il fatto ha suscitato in paese la più dolorosa impressione. Il funerale ebbe luogo a Bergamo, ma anche in Parrocchia fu celebrato un Ufficio funebre, al quale prese parte tutta la popolazione.

Colla morte di Midali Luigi la nostra novella associazione giovanile di A. C. ha pagato il suo primo tributo alla morte, essendo stato egli uno dei primi ad entrarvi. I soci, dolenti, ma anche fidenti di aver in cielo un protettore, pregano per lui la pace eterna ed alla mamma il conforto cristiano.

**CRONACA D'ORO.** — Cattaneo Maddalena (oste) L. 10; Curti Giovanni (Caprini) piante N. 2; Midali Scuir Piero piante N. 2.

**VARIE.** — La salute in paese è ottima. Altrettanto possiamo assicurare di tutti i lontani.

Il Febbraio ed anche il Marzo non ci hanno lasciati soli, ma ci hanno regalato una buona dose di neve. E' venuta tardi quest'anno, ma sempre in tempo per deliziarci un po'.

**EMIGRANTI.** — Terminata la consueta licenza sono ritornati in Francia, Cattaneo Gaetano, Cattaneo Orlando e Cattaneo Pierino. I residenti all'estero mandano notizie di ottima salute, si lamentano un po' per il brutto tempo, ma si rassegnano poichè anche noi ci troviamo nelle stesse condizioni.

**AUGURI.** — Mi è gradita l'occasione per porgere a tutti, presenti e lontani, i migliori auguri di Buona Pasqua.

### CRONACA DEI DINTORNI CAMERATA CORNELLO

**BUONA PASQUA!!** A tutti i parrocchiani, in specie agli emigranti, in questi giorni pasquali il Parroco invia i più sinceri auguri di vera e santa pace, e assicura che avrà per ognuno un *memento* nella S. Messa.

**BENEDIZIONE DELLE CASE.** — Nella settimana entrante il Sacerdote entrerà nella tua casa; alzerà le sue mani consacrate per benedire te, i tuoi cari, le stanze che abiti, le cose che usi; passerà come una visione di cielo; avrà per tutti una buona parola.

Perchè tutti siano presenti al passaggio del Sacerdote, annunziatore di pace, si avverte che nel pomeriggio di mercoledì si benediranno le case di Bruga e vicinie; Giovedì quelle delle frazioni poste in alto: Lavaggi, Brembella, Garzani, Bretto e vicinie; Venerdì sarà la volta per le frazioni poste a sud della Chiesa Parrocchiale: Costa, Cornalita, Darco, Baracca, Fornace, Orbrengo, Cornello.

**FRA LE TOMBE.** — Giudici Giacomo in Oberti della Frazione d'Arco nel giorno 10 c. m. spirava nel bacio del Signore, confortata dai carismi della Fede, e dall'amorevole assistenza dei famigliari. Contava 69 anni d'età, e lascia una ricca eredità d'affetti e di preclari esempi di donna e madre cristiana. Sulla sua tomba si depongono suffraganti preghiere da parte di parenti, di amici e di conoscenti.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.  
Sac. Ed. S. Alessandro - Bergamo

### Dott. PIERO LEIDI

de Sanatori di Pratomaso e D...

GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURA

per

### Malattie Polmonari RAGGI X

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17

Martedì e Sabato solo ante pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3

Telef. 42-44

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato  
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo  
ANNO DI FONDAZIONE 1800

**Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma**  
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista  
Servizio Cassa Ospedale Principessa di Piemonte - Esattoria Civica  
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

### OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere  
Compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cam-  
biari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni  
circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole  
titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

**L'Agenzia di San Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca)  
è aperta tutti i giorni feriali.

- La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì -  
- La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato -

## Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica  
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inestinguibili  
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

### "Le Assicurazioni d'Italia"

Società Collegata

Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

### "Praevidentia"

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4.12% garantiti per lunghe durate

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: rag. Faletti Ettore

41º Esercizio

## BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE L. 60.000.000

— BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -  
Alessandria - Bergamo - Besenigo - Como - Erba - Lecco - Lino -  
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli  
di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio  
gratuito assegni circolari - in altra operazione di Banca alle

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - Telefoni  
28-06 26-30

Servizio Cassetta di Sicurezza in apposito locale corazzato

## Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

### Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

### 196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 887 milioni di depositi al 1º Gennaio 1936 - XIV  
Fondo di riserva L. 417.000.000

### Filiale in S. Martino De' Calvi aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza  
e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore  
del suo avvenire, arbitro del destino suo. MUSSOLINI

## BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

BANCA ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VARI - RISERVE L. 7.516.000,22

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

### SUCCURSALI IN BERGAMO

Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE: Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato  
- Calolziocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda  
- Castelli Calepio - Castrezzato - Cisono Bergamasco - Clusone -  
Cologno Bro. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino  
- Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte  
- Lefte - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresc.  
- Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo  
- Romano Lombardo - Rovato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni  
Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino  
- Seriate - Serina - Teleglio - Travagliato - Trezzano - Treviglio  
- Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavechia

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

« Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio »

## POMPE - FILTRI

per Acque, Aceti, Vini, Liquori, Siroppi,  
Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

### IMPIANTI PER CANTINE

per Vini Spumanti, per Acque Gassose  
e Seltz - Catalogo gratis.

MILANO  
VIA PARINI, 1  
già P.le PARINI 3

La Ditta non ha depositi né rappresentanti.

## Dott. ISIDORO PACCHIANI

### DENTISTA

BERGAMO

Piazza Cavour, N. 5  
(Inizio di Via XX Settembre)

Telef. 47-48